# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

# 2017/2019

## PESCOSOLIDO

## FR

*CORSO UMBERO I° ,39*

*03030 PESCOSOLIDO (FR)*

PREMESSA ..... 10
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) ..... 11
SEZIONE STRATEGICA (SES) ..... 13
SeS - Analisi delle condizioni esterne ..... 13
Obiettivi individuati dal Governo ..... 13
Nota di aggiornamento al DEF 2015 ..... 13
I presupposti dell'intervento ..... 14
I contenuti della legge di stabilità 2016 ..... 14
Nota di aggiornamento e obiettivi 2017 ..... 14
Valutazione della situazione socio economica del territorio ..... 14
Popolazione ..... 15
Tassi natalità e mortalità .....
Trend storico della popolazione ..... 16
Territorio ..... 16
Note ..... 17
Strutture operative sul territorio ..... 17
Note .....
Economia insediata ..... 19
Considerazioni e valutazioni .....
Note .....
Parametri economici ..... 19
Grado di autonomia ..... 19
Pressione fiscale e restituzione erariale ..... 20
Grado di rigidità del bilancio ..... 20
Parametri di deficit strutturale ..... 20
Indicatori finanziari .....
Ses - Analisi delle condizioni interne ..... 21
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali ..... 21
Strutture dell'Ente .....
Immobili .....
Aree pubbliche .....
Strutture pubbliche .....
Reti .....
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate ..... 22

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche ....22
Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali ....23
Enti partecipati ....23
Società partecipate ....
Tributi e tariffe dei servizi pubblici....23
La composizione articolata della IUC....23
Imposta municipale propria - Aliquote in vigore ....23
Addizionale comunale Irpef - Aliquote in vigore....24
Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore ....24
Tassa per i servizi Indivisibili - Aliquote in vigore ....
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche - Imposta sulla pubblicità - Diritti delle pubbliche affissioni
Tariffe e politica tariffaria ....
Servizi pubblici ....
Servizio di acquedotto ....
Servizio di fognatura e depurazione....
La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio....26
L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni ....28
La gestione del patrimonio....30
Attivo patrimoniale ....
Passivo patrimoniale....
Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale ....30
Trasferimenti e contributi correnti....30
Trasferimenti e contributi in conto capitale ....
Disponibilità di mezzi straordinari esercizi futuri....
L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato .30
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa ....31
Strumenti finanziari derivati ....
Le politiche di bilancio ....31
Disponibilità e gestione delle risorse umane....31
Posizioni organizzative ....
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con vincoli di finanza pubblica....33
Il quadro strategico nazionale ....35
Il quadro strategico regionale....

Indirizzi generali di natura strategica del comune.....
GLI OBIETTIVI STRATEGICI .....35
Missioni .....35
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....35
Interventi già posti in essere e in programma .....36
Obiettivo .....37
MISSIONE 02 - Giustizia.....37
Interventi già posti in essere e in programma.....
Obiettivo.....
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza .....37
Interventi già posti in essere e in programma.....38
Obiettivo.....38
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio.....38
Interventi già posti in essere e in programma.....39
Obiettivo.....39
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali .....40
Interventi già posti in essere e in programma.....40
Obiettivo.....40
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....41
Interventi già posti in essere e in programma.....41
Obiettivo.....41
MISSIONE 07 - Turismo .....41
Interventi già posti in essere e in programma.....42
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa .....42
Interventi già posti in essere e in programma.....42
Obiettivo.....43
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente .....43
Interventi già posti in essere e in programma.....44
Obiettivo.....44
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità .....44
Interventi già posti in essere e in programma.....45
Obiettivo.....45
MISSIONE 11 - Soccorso civile.....45
Interventi già posti in essere e in programma.....

Obiettivo .....
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia .....46
Interventi già posti in essere e in programma .....47
Obiettivo .....47
MISSIONE 13 - Tutela della salute .....47
Interventi già posti in essere e in programma .....
Obiettivo .....
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività .....48
Interventi già posti in essere e in programma .....
Obiettivo .....
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale...
Interventi già posti in essere e in programma .....
Obiettivo .....
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca .....50
Interventi già posti in essere e in programma .....
Obiettivo .....
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche .....50
Interventi già posti in essere e in programma .....
Obiettivo .....
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali .....51
Interventi già posti in essere e in programma .....
Obiettivo .....
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali .....
Interventi già posti in essere e in programma .....
Obiettivo .....
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti .....52
Interventi già posti in essere e in programma .....52
Obiettivo .....52
MISSIONE 50 - Debito pubblico .....52
Interventi già posti in essere e in programma .....
Obiettivo .....
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie .....53
Interventi già posti in essere e in programma .....
Obiettivo .....

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi ..... 53
Interventi già posti in essere e in programma .....
Obiettivo .....
SEZIONE OPERATIVA (SEO) ..... 54
SeO - Introduzione ..... 54
Parte prima ..... 54
Valutazione generale dei mezzi finanziari ..... 54
Parte seconda ..... 54
Programmazione operativa e vincoli di legge ..... 54
Fabbisogno di personale ..... 55
Programmazione dei lavori pubblici ..... 55
Valorizzazione o dismissione del patrimonio ..... 55
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione ..... 56
Analisi delle risorse ..... 56
Trend storico dell'entrata per titoli ..... 56
TITOLO 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ..... 57
Note ..... 58
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti ..... 58
Note ..... 59
TITOLO 3 - Entrate extratributarie ..... 59
Note ..... 60
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale ..... 60
Note .....
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie ..... 60
Note .....
TITOLO 6 - Accensione prestiti ..... 61
Note ..... 61
TITOLO 7 - Anticipazione istituto tesoriere ..... 61
Note .....
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro ..... 62
Note .....
Analisi della spesa ..... 62
Trend storico della spesa per titoli ..... 62
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione ..... 63

Parte 1 ..... 64
Obiettivi della gestione ..... 64
Parte 2 ..... 64
MISSIONE 02 - Giustizia ..... 65
Parte 1 ..... 65
Obiettivi della gestione .....
Parte 2 .....
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza ..... 65
Parte 1 ..... 65
Obiettivi della gestione ..... 66
Parte 2 ..... 66
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio ..... 66
Parte 1 ..... 67
Obiettivi della gestione ..... 67
Parte 2 ..... 67
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali ..... 67
Parte 1 ..... 68
Obiettivi della gestione ..... 68
Parte 2 ..... 68
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero ..... 69
Parte 1 ..... 69
Obiettivi della gestione ..... 69
Parte 2 ..... 69
MISSIONE 07 - Turismo ..... 70
Parte 1 ..... 70
Obiettivi della gestione ..... 70
Parte 2 ..... 70
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa ..... 71
Parte 1 ..... 71
Obiettivi della gestione ..... 71
Parte 2 ..... 71
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ed edilizia abitativa ..... 72
Parte 1 ..... 72
Obiettivi della gestione ..... 73

Parte 2 ..... 73
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità ..... 73
Parte 1 ..... 74
Obiettivi della gestione ..... 74
Parte 2 ..... 74
MISSIONE 11 - Soccorso civile ..... 74
Parte 1 ..... 74
Obiettivi della gestione ..... 75
Parte 2 ..... 75
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia ..... 75
Parte 1 ..... 76
Obiettivi della gestione ..... 76
Parte 2 ..... 76
MISSIONE 13 - Tutela della salute ..... 76
Parte 1 ..... 77
Obiettivi della gestione .....
Parte 2 .....
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività ..... 77
Parte 1 ..... 78
Obiettivi della gestione .....
Parte 2 .....
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale ..... 78
Parte 1 ..... 79
Obiettivi della gestione .....
Parte 2 .....
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca ..... 79
Parte 1 ..... 80
Obiettivi della gestione .....
Parte 2 .....
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche ..... 80
Parte 1 ..... 80
Obiettivi della gestione ..... 80
Parte 2 ..... 81
MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali ..... 81

Parte 1 ..... 81
Obiettivi della gestione ..... 81
Parte 2 ..... 81
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali ..... 81
Parte 1 ..... 82
Obiettivi della gestione .....
Parte 2 .....
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti ..... 82
Parte 1 ..... 82
Obiettivi della gestione .....
Parte 2 ..... 83
MISSIONE 50 - Debito pubblico ..... 83
Parte 1 ..... 84
Obiettivi della gestione .....
Parte 2 .....
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie ..... 84
Parte 1 ..... 84
Obiettivi della gestione .....
Parte 2 .....
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi ..... 84
Parte 1 ..... 85
Obiettivi della gestione .....
Parte 2 .....
SeO - Riepilogo Parte seconda ..... 85
La struttura organizzativa .....
Risorse umane disponibili .....
Posizioni organizzative .....
Incidenza delle spese del personale .....
Piano delle opere pubbliche .....
Piano delle alienazioni .....
Piano di razionalizzazione dotazioni strumentali .....
Normativa in materia di legalità, trasparenza e anticorruzione: il piano anticorruzione ..... 85

# PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

# INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1***:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

1. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
2. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
4. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
5. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
6. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono perseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
7. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
8. dalla valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2***:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale 2017/2019;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA (SES)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

# SeS - Analisi delle condizioni esterne

## Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

## Nota di aggiornamento al DEF 2015

Il 18 settembre 2015 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2015; si tratta della relazione più recente in cui viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016. Nella relazione accompagnatoria al parlamento, il governo conferma "il suo impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL [...]. L'obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali. In coerenza con quanto previsto nella comunicazione della commissione europea del 13 gennaio scorso, che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità e crescita [...], il governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità. Ciò, onde irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale".

# I presupposti dell'intervento

La manovra sul 2016 parte dalla constatazione che l'economia "ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da due incrementi consecutivi del PIL reale nella prima metà dell'anno in corso. Tuttavia, va tenuto conto dell'intensità della caduta del prodotto registrata negli ultimi anni e del fatto che il PIL è ancora lontano dai livelli pre-crisi [..]. Il basso tasso di crescita registrato dall'Italia già negli anni pre-2008 evidenzia i problemi strutturali dell'economia, alla soluzione dei quali il governo sta dedicando larga parte del suo sforzo. I ritardi strutturali e le conseguenze della prolungata crisi richiedono uno sforzo eccezionale di riforma sia dell'economia reale che del sistema finanziario. Le riforme strutturali e le misure di natura fiscale messe in campo [...] e quelle programmate per il prossimo futuro sono volte a migliorare la crescita potenziale agendo sul mercato dei beni e dei servizi, su quello del lavoro così come su quello cruciale del credito".

# I contenuti della legge di stabilità 2016

Le misure che il governo intende perseguire "operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure [...] e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia [...]; sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari [...]; azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia".

# Nota di aggiornamento e obiettivi 2017

La Nota delinea anche alcuni obiettivi per il 2017, prevedendo "una riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. Il fatto che essa venga prevista sin d'ora, congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti [...], costituirà un fattore di traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa. La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l'impatto della crescita delle esportazioni e rende l'economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale".

# Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

# Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di PESCOSOLIDO

| DESCRIZIONE | VALORE |
|---|---|
| Popolazione legale al censimento n. | 1568 |
| Popolazione residente al 31/12/2015 | 1556 |
| Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente di cui: | 1560 |
| Maschi | 764 |
| Femmine | 796 |
| nuclei familiari | 599 |
| comunità/convivenze | 1 |
| Popolazione al 01/01/2015 | 1558 |
| Nati nell'anno | 10 |
| Deceduti nell'anno | 15 |
| Saldo naturale | -5 |
| Iscritti in anagrafe | 23 |
| Cancellati nell'anno | 39 |
| Saldo migratorio | -16 |
| Popolazione al 31/12/2015 (n.b. l'incongruità dei dati è dovuta alla conclusione dell'ISTAT dei dati Censimento 2011 - comunicati a giugno con ripartenza aggiunta ad aprile 2014) | 1545 |
| In età prescolare (0/6 anni) | 83 |
| In età scuola obbligo (7/14 anni) | 91 |
| In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) | 258 |
| In età adulta (30/65 anni) | 755 |
| In età senile (66 anni e oltre) | 356 |

## Trend storico della popolazione

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente eì cosìl riassumibile:

| Trend Storico Popolazione | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|---|---|
| In età prescolare (0/6 anni) | 71 | 77 | 79 | 81 | 83 |
| In età scuola obbligo (7/14 anni) | 107 | 108 | 97 | 89 | 91 |
| In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni) | 273 | 266 | 271 | 273 | 258 |
| In età adulta (30/65 anni) | 796 | 785 | 785 | 767 | 755 |
| In età senile (oltre 65 anni) | 328 | 330 | 332 | 342 | 356 |

# Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

| VOCE | VALORE |
|---|---|
| Superficie in Kmq | 44,00 |
| RISORSE IDRICHE - Fiumi e torrenti | |
| RISORSE IDRICHE - Laghi | |
| STRADE - Statali Km. | |
| STRADE - Regionali Km. | |
| STRADE - Provinciali Km. | 15,00 |
| STRADE - Comunali Km. | 50,00 |
| STRADE - Autostrade Km. | |
| STRADE - Vicinali Km. | |

## Note

Il comune di Pescosolido è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G );

## Strutture operative sul territorio

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori, alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

## Strutture operative

| Tipologia | | Esercizio precedente 2015 | | Programmazione pluriennale 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Asili nido | n. 0 | posti n. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Scuole materne | n. 1 | posti n. | 12 | 10 | 12 | 15 |
| Scuole elementari | n. 1 | posti n. | 35 | 37 | 40 | 42 |
| Scuole medie | n. 0 | posti n. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Strutture per anziani | n. 0 | posti n. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Farmacia comunali | | n. | | n. | n. | n. |
| Rete fognaria in Km.<br>bianca<br>nera<br>mista | | GESTIONE ACEA<br>0<br>0 | | GESTIONE CEA<br>0<br>0 | GESTIONE CEA<br>0<br>0 | GESTIONE ACEA<br>0<br>0 |
| Esistenza depuratore | | Si X No | | Si X No | Si X No | Si X No |
| Rete acquedotto in km. | | 90 | | 90 | 90 | 90 |
| Attuazione serv.idrico integr. | | Si No X | | Si No X | Si No X | Si No X |
| Aree verdi, parchi e giardini | | n. 2<br>hq. 0,00 | | n.2<br>hq. 0,00 | n. 2 | n. 2<br>hq. 0,00 |
| Punti luce illuminazione pubb. n. | | 230 | | 235 | 235 | 235 |
| Rete gas in km. | | 0 | | 0 | 0 | 0 |
| Raccolta rifiuti in quintali | | 1028 | | 1030 | 1030 | 1030 |
| Raccolta differenziata | | Si X No | | Si X No | Si X No | Si X No |
| Mezzi operativi n. | | 2 | | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Veicoli n. | 1 | | | | 1 | | | | 1 | | | | 1 | | | |
| Centro elaborazione dati | Si | | No | X | Si | | No | X | Si | | No | | Si | | No | X |
| Personal computer n. | 18 | | | | 18 | | | | 18 | | | | 18 | | | |
| Altro | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Economia insediata | | | | |
|---|---|---|---|---|
| PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI | | | | |
| * Industriali | Si | ☐ | No | X |
| * Artigianali | Si | ☐ | No | X |
| * Commerciali | Si | ☐ | No | X |

# Parametri economici

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.

Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altre tipologie di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

# Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extra tributarie sulle proprie.

**Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015**

**COMUNE DI PESCOSOLIDO**
**PROVINCIA DI FROSINONE**

| Codice Ente 3120330490 | |
|---|---|
| Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie | |
| | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | X | No |
| 2 | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | Si | X |
| 3 | Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | Si | X |
| 4 | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | Si | X |
| 5 | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel | Si | X |
| 6 | volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro | X | No |
| 7 | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 | Si | X |
| 8 | Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari | Si | X |
| 9 | Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti | Si | X |
| 10 | Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari | Si | X |

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

## Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

## Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

## Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. Si allega relativa tabella.

# Ses - Analisi delle condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

# Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento. Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità: In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso ,le seguenti modalità:

| Servizio | Modalità di gestione | Soggetto gestore | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Raccolta rifiuti | Ditta esterna | SE.AM. | 113.950,45 | 115.000,00 | 105.000,00 | 105.000,00 |
| Mensa scolastica | Gestione associata con "Unione dei Comuni del Iacerno e del Fibreno" | CONSORZIO VALCOMINO | 15.000,.00 | 18.000,00 | 15.150,37 | 15.000,00 |
| TRASPORTO SCOLASTICO | Gestione associata con "Unione dei Comuni del Iacerno e del Fibreno | A.T.M. | 23.000,00 | 26.315,00 | 23.230,57 | 26.000,00 |
| ILLUMINAZIONE VOTIVA | GESTIONE DIRETTA | ENTE | 16.000,00 | 14.000,00 | 14.000,00 | 14.000,00 |

# Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

# Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

# Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali

## Enti partecipati

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, L'Ente non ha organismi o società partecipate.

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un sistema altamente instabile. Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

## La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

## Imposta municipale propria - Aliquote in vigore

*L'ente ha deciso di lasciare immutate tutte le aliquote dei tributi compenenti la IUC, rispetto agli anni precedenti*

*Per l'anno 2017 le aliquote del tributo sono state fissate come segue:*

*- 5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazioni principale nelle categorie A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze, con detrazione di €. 200,00 sull'imposta dovuta;*

*- 8,6 per mille per gli immobili diversi da quelli di cui sopra ;*

*- 7,6 per mille per le aree fabbricabili;*

## Addizionale comunale Irpef - Aliquote in vigore

L'aliquota Addizionale comunale, immutata rispetto agli anni precedenti *è stata deliberata per scaglioni di reddito:*

- *da € 0.00 a €. 15.000,00 0.3%*
- *da €. 15.000,01 a €. 28.000,00 0.5%*
- *da €. 28.000,01 a €. 55.000,00 0.6%*
- *da €.55.000,01 a € 75.000,00 0.7%*
- *oltre €. 75.000,00 0.8%*

## Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore

*Tale cespite tributario deve, a norma di legge, coprire integralmente i costi derivanti dal ciclo di gestione dei rifiuti; le tariffe, pertanto, dovranno essere determinate in relazione al Piano finanziario dei costi per l'annualità considerata.*

Per l'anno 2017, l'Ente ha confermato il piano finanziario e le tariffe approvate nell'esercizio precedente. *Per l'anno 2017, l'Ente ha confermato il piano finanziario e le tariffe approvate nell'esercizio precedente.*

*ALIQUOTE IUC - TARI*

*La TARI è suddivisa in utenze domestiche e non domestiche e le determinazioni delle tariffe attribuite alle utenze domestiche e non domestiche sono elaborate mediante un piano finanziario adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, con applicazione dei coefficienti di adattamento per superficie per attribuzione parte fissa e proporzionali di attività per attribuzione parte variabile per le utenze domestiche , e coefficienti potenziali di produzione per attribuzione parte fissa e i di produzione kg/m anno per attribuzione parte variabile da applicare per le utenze non domestiche.*

*Imposta sulla Pubblicità*

*La tariffa sull'imposta è suddivisa in*

*- Pubblicità ordinaria €. 8,26 annue al mq.*

*- pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa:*

*a) per autoveicoli con portata superiori a 3.000 kg. €. 74,37 annue*

*b) " " inferiore a 3.000 kg €. 49,58 annue*

*c) per motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie €. 24,79 annue*

*- pubblicità con insegne , pannelli e simili €. 33.05 al mq.*

*- " effettuata attraverso diapositive e proiezioni mediante distribuzione manifesti o altro materiale €. 2.06 al giorno*

*-" effettuata con aereo mobili €. 49,58 al giorno*

- pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori €. 6.20 al giorno.

Diritti sulle pubbliche affissioni:

- per i primi 10 giorni €. 1,03 per ogni foglio di dimensione fino a cm. 70x100

- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,31

Diritti per le affissioni d'urgenza importo minimo per ciascuna commissione €. 25,82

COSAP

Le tariffe sono stabilite nel seguente modo:

| SETTORE | TARIFFA GIORNALIERA - per il primo giorno di occupazione dell'anno | TARIFFA GIORNALIERA- a partire dalla seconda occupazione dell'anno fino al 31.12 anche per manifestazioni diverse |
|---|---|---|
| A | €. 50,00 | - 50% |
| B | €. 35,00 | - 50% |
| C | €. 25,00 | - 50% |

Le occupazioni da parte delle Associazioni Locali e delle Associazioni aventi finalità di beneficenza sono esenti.

Servizi pubblici

MENSA SCOLASTICA

| TARIFFE MENSA SCOLASTICA | |
|---|---|
| REDDITO ISEE | TARIFFA PER UNITA' DI PASTO |
| DA €. 0.00 A €. 4.100,00 | ESENTE |
| DA €. 4.100,01 A €. 12.100,00 | €. 2,50 |
| OLTRE €. 12.000,01 E NON RESIDENTI | €. 3,74 |
| - SECONDO FIGLIO | 50% DELLA TARIFFA |
| - SOGGETTI CON HANDICAP SUPERIORE AL 74%/INDENNITA' DI FREQUENZA<br><br>TERZO FIGLIO | ESENTI |

*TRASPORTO SCOLASTICO*

| *TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO* | | |
|---|---|---|
| *REDDITO ISEE* | *TARIFFA 1 FIGLIO* | *TARIFFA 2 FIGLIO* |
| *DA €. 0.00 A 4.200,00* | *Esente* | *ESENTE* |
| *OLTRE €. 4.200,00* | *€. 30,00* | *€. 15,00* |
| *3 FIGLIO* | *ESENTE* | *ESENTE* |
| *Utilizzo parziale del servizio (solo andata o solo ritorno)* | *Quota di contribuzione ridotta del 50%* | |

*La politica tariffaria dell'amministrazione è da tempo orientata al contenimento della pressione fiscale, in considerazione della grave crisi economica che attraversa il Paese. Le aliquote e tariffe sopra riportate, infatti sono rimaste per la maggior parte invariate nell'anno 2015 e precedenti. Al medesimo principio si atterrà l'attuale programmazione, compatibilmente con le condizioni che saranno determinate dalle norme di finanza pubblica di prossima emanazione (in particolare Legge di stabilità).*

# La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

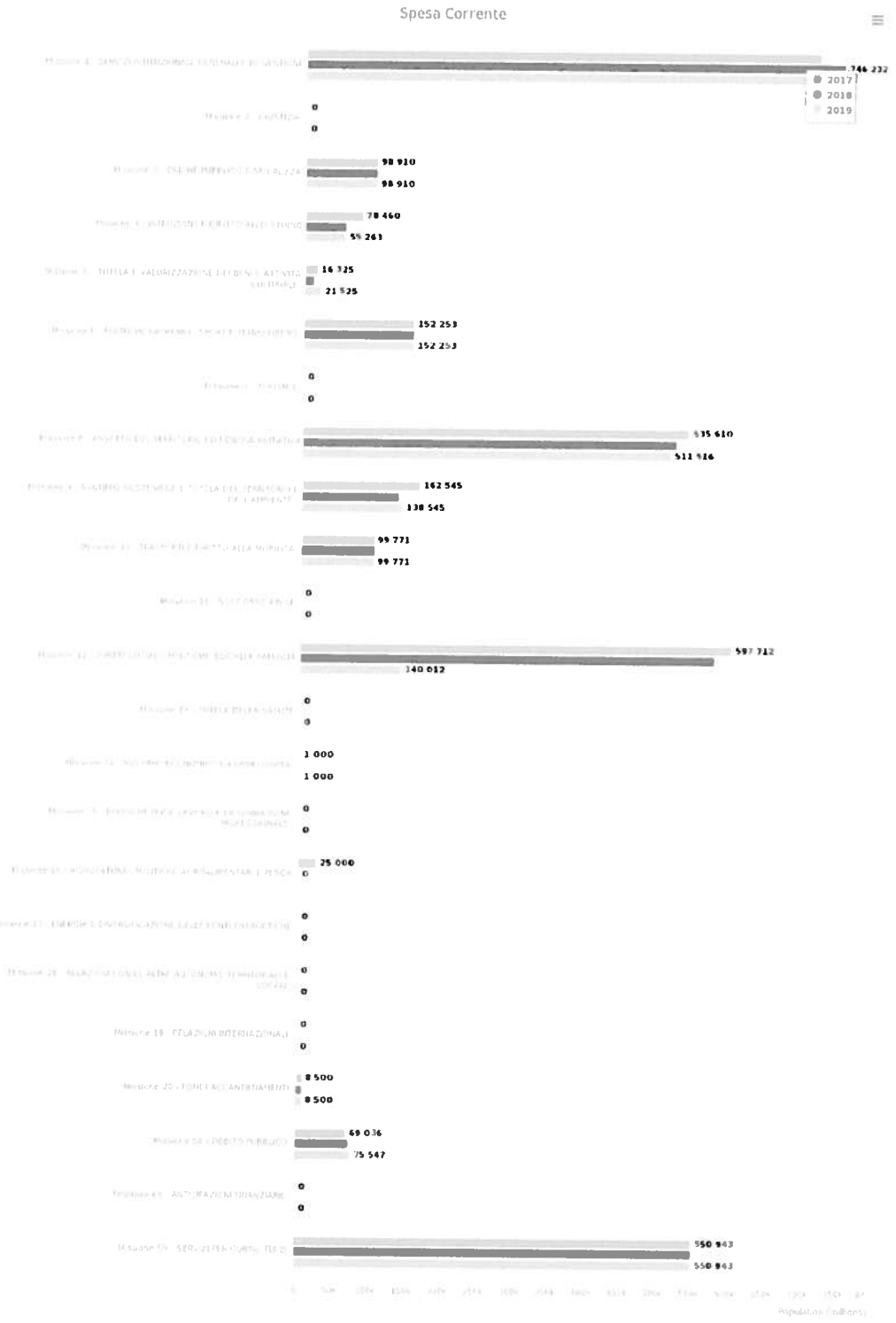
Anche per gli anni 2017 e 2018 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2016 .Anche per gli anni 2017 e 2018 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2016.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

| Titolo | Descrizione | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 448.064,22 | 734.461,56 | 426.505,99 | 420.205,47 |
| Missione 2 | GIUSTIZIA | | | | |
| Missione 3 | ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | 118.783,64 | 120.801,89 | 119.819,05 | 114.119,05 |
| Missione 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 76.791,75 | 200.097,57 | 42.385,95 | 45.000,00 |
| Missione 5 | TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI | 3.000,00 | 0.00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| Missione 6 | POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO | 1.000,00 | 31.005,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Missione 7 | TURISMO | 0,00 | 0.00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 8 | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 10.000,00 | 105.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Missione 9 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 237.568,06 | 227.765,90 | 202.209,11 | 202.114,59 |
| Missione 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | 45.500,00 | 152.098,13 | 34.000,00 | 34.000,00 |
| Missione 11 | SOCCORSO CIVILE | 0,00 | 0.00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 12 | DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 9.000,00 | 5.020,00 | 9.000,00 | 9.000,00 |
| Missione 13 | TUTELA DELLA SALUTE | | | | |
| Missione 14 | SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Missione 15 | POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| Missione 16 | AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0,00 |
| Missione 17 | ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| Missione 18 | RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| Missione 19 | RELAZIONI INTERNAZIONALI | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| Missione 20 | FONDI ACCANTONAMENTI | 74.409,53 | 29.905,29 | 65.242,19 | 75.603,60 |
| Missione 50 | DEBITO PUBBLICO | 223.263,01 | 5118.702,52 | 191.546,23 | 191.576,05 |
| Missione 60 | ANTICIPAZIONI FINANZIARIE | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| Missione 99 | SERVIZI PER CONTO TERZI | 268.000,00 | 268.000,00 | 268.000, | 268.000,00 |

## L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni




Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

## La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

## Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

## Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

## L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i sui aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato [2015], per i tre esercizi del triennio [[2017/2019]]. Si allego prospetto controllo limite indebitamento.

# Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Si allega prospetto controllo mantenimento equilibri di bilancio.

# Le politiche di bilancio

# Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2017

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

| Categorie | Posti in dotazione organica | Posti in servizio |
|---|---|---|
| Categoria di accesso D1 | 4 | 2 |
| Categoria C3 | 3 | 3 |
| Categoria B4 prof. di acceso B3 | 2 | 2 |
| Categoria B3 | 2 | 2 |
| Categoria di accesso B1 | 5 | 5 |
| Categoria di accesso A1 | 1 | 1 |
| | | |

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

| Settore | Dipendente |
|---|---|
| AMMINISTRATIVO AAGG | |
| | |
| RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI | D'Ambrosio Anna Giovanna |
| | |
| URBANISTICA | |
| LAVORI PUBBLICI | Colaiacovo Luigi |
| | |
| Polizia Locale | Caroselli Paolo |
| | Perruzza Gerardo |
| | Cianfarani Nicola |

Decreto di nomina del Sindaco n.1 e 2 in data 02.01.2017 : incarichi conferiti per il periodo dal 02.01.2017 al 31.12.2017 -. La direzione e responsabilità dei Servizi Amministrativo AAGG ed Urbanistica sono attribuite al Sindaco ai sensi del art. 53, comma 23 L.n. 388/200, e s.m.i. e art. ....del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a fini di contenimento della spesa di personale. Il Servizio di polizia locale viene gestito in forma associata con l'Unione dei "Comuni del Lacerno e del Fibreno"

# Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con vincoli di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 1.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, ovviamente tenendo conto che il rispetto di tale condizione comporta grandi limitazioni, in particolare, nella spesa di investimento.

# Il quadro strategico nazionale

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

# Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio.

# MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica*"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Organi istituzionali | 16.500,00 | 17.500,00 | 16.500,00 | 16.500,00 |
| 2 - Segreteria generale | 309.534,84 | 313.330,86 | 304.549,51 | 299.844,48 |
| 3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 22.000,00 | 342.514,65 | 22.000,00 | 22.000,00 |
| 6 - Ufficio Tecnico | 55.029,38 | 57.096,05 | 54.456,48 | 52.860,99 |
| 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 8 - Statistica e Sistemi informativi | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 10 - Risorse Umane | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 11 - Altri Servizi Generali | 5.000,00 | 4.020,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |

# Interventi già posti in essere e in programma

Ottimizzazione delle attività di competenza dell'Ente in un'ottica di costante collaborazione e facilitazione della cittadinanza nell'espletamento delle pratiche ricercando, nel pieno rispetto della normativa, una sempre maggiore deburocratizzazione. A tal fine fondamentali sono l'innovazione e la modernizzazione tecnologica anche in linea con la nuova Agenda digitale della Pubblica Amministrazione. Si persevererà in un continuativo e significativo impulso allo sviluppo del sistema informatico. In tale ambito si proseguirà con il servizio di carta di Identità Elettronica, attraverso la quale si consentirà ai cittadini di accedere on line ai servizi.

Miglioramento, ove possibile, dell'assetto organizzativo generale dell'Ente e potenziamento del servizio di assistenza agli organi istituzionali. Coinvolgimento attivo della comunità locale e costante dialogo con la stessa al fine di pervenire congiuntamente alla definizione delle politiche strategiche dell'Ente.

Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet.

Assicurare l'aumento della quantità e qualità dei servizi di amministrazione generale, di gestione e di controllo nonché di sviluppo economico, dando piena attuazione alle norme sulla semplificazione amministrativa e attivando il sistema dei controlli strategico e di gestione, come previsti dal T.U.

Per ciò che attiene il servizio di contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014 anche attraverso un percorso formativo sulla redazione del Bilancio di Previsione rispetto ai nuovi principi contabili che interesserà sia gli organi politico-amministrativi di vertice, i Dirigenti ed i Responsabili di Servizio, nonché il personale dell'ufficio Ragioneria anche con esercitazioni pratiche.

Analisi per una migliore gestione di alcuni servizi comunali, con particolare riferimento a quelli tributari. Nell'ambito del servizio tributi il personale sarà ulteriormente impegnato nell'attività di recupero evasione.

## Obiettivo

Integrazione con i Comuni vicini ai fini della razionalizzazione dei servizi. Incentivazione creazione comitati di quartiere, Estensione dell'Urban Wi-Fi libero- Attivazione di un piano di aggiornamento per il personale attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione dai soggetti istituzionale per lo sfruttamento delle moderne tecnologie informatiche, affini agli obiettivi di innovazione del Comune. Riproposizione di soggiorno vacanza istruttivi per tutte le fasce d'età- Collaborazione con Enti ed Associazioni per la formazione professionale d e culturale dei giovani

# MISSIONE 02 - Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."*

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata e si articola nei seguenti programmi. L'Ente non rientra nella succitata casistica.L'Ente non rientra nella succitata casistica.

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Uffici Giudiziari | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 2 - Casa circondariale e altri servizi | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

# MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".*

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo

contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Polizia Locale e amministrativa | 118.783,64 | 120.801,89 | 119.819,05 | 114.119,05 |
| 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana | | | | |

## Interventi già posti in essere e in programma

Controllo capillare del territorio sotto tutti gli aspetti urbanistici, commerciali, ambientali e tributari, con particolare riferimento al settore della polizia stradale, anche grazie ad una sempre maggiore sinergia con le altre forze dell'ordine. Previsto controllo sui passi carrabili e controllo rispetto norme codice della strada, Potenziamento sistema videosorveglianza cittadina attraverso utilizzo entrata "Bucalossi", potenziamento della sicurezza stradale su tutto il territorio comunale.

## Obiettivo

Si procederà ad un ulteriore potenziamento del sistema dei controlli a garanzia non solo del rispetto della regolamentazione comunale in materia di commercio, ambiente, tributo ed urbanistica ma anche in un'ottica di ulteriore potenziamento della sicurezza stradale attraverso una presenza sempre più capillare sul territorio ed il maggiore utilizzo di strumentazioni elettroniche atte a rilevare le infrazioni. Perseguire un ulteriore miglioramento della viabilità nelle aree a rischio.

Incentivare ulteriormente la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita delle scuole. Effettuare un maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

# MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Istruzione prescolastica | 2.500,00 | 91.915,82 | 1.005,01 | 2.000,00 |
| 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 3.000,00 | 66.976,75 | 3.000,00 | 2.000,00 |
| 4 - Istruzione Universitaria | | | | |
| 5 - Istruzione tecnica superiore | | | | |
| 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 44.315,00 | 38.190,00 | 38.380,94 | 41.000,00 |
| 7 - Diritto allo studio | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

# Interventi già posti in essere e in programma

Mantenimento di un adeguato livello di servizi nella scuola compatibilmente con le norme sull'autonomia scolastica. Miglioramento del servizio mensa già ad un buon livello. Collaborazione con le autorità scolastiche anche per la realizzazione di corsi integrativi e progetti extrascolastici. Assegnazione di contributi per l'acquisto di libri ed erogazione di contribuiti in base alle vigenti normative.

# Obiettivo

Si proseguirà nel mantenimento degli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica, sostenendo anche politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Nell'ambito dell'edilizia scolastica proseguiranno i seguenti interventi già programmati nel corso del mandato dall'Amministrazione

- Messa a norma ed adeguamento impiantistico energetico scuola Forcella corpo 1

Attualmente il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni del lacerno e del Fibreno.

# MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".*

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico. | 3.000,00 | 0.00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

## Interventi già posti in essere e in programma

Promozione delle manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; promozione del territorio sotto l'aspetto culturale, ambientale e sociale, con particolare riguardo alle arti nelle loro molteplici espressioni e linguaggi;

## Obiettivo

Promozione eventi culturali attraverso la valorizzazione delle ricchezze storiche, naturali, gastronomiche coinvolgendo associazioni di volontariato, scuole e paesi limitrofi. Apertura di una biblioteca comunale con supporto informatico ( internet point); Rinnovata valorizzazione del patrimonio storico e artistico ( ad esempio la perseguita riscoperta del sentiero della " Madonna del vallone";

Rivalutazione delle tradizioni locali istituendo, in collaborazione con le varie associazioni operanti nel Comune il palio dei Rioni

# MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Sport e tempo libero | 1.000,00 | 31.005,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| 2 - Giovani | | | | |

## Interventi già posti in essere e in programma

Messa a norma dell'impianto sportivo in località Chiarenzo, Messa a norma dell'impianti sportivo in località Forcella;

## Obiettivo

E' volontà dell'Amministrazione continuare a dare una risposta sempre più qualificata al bisogno di aggregazione e di socializzazione degli adolescenti durante il loro tempo libero, come pure all'esigenza propria di questa fascia, di sperimentazione e comunicazione nel corso del processo di crescita individuale e collettiva. A tal fine l'Amministrazione intende istituire la giornata dello sport, dove le associazioni, i simpatizzanti e cultori delle varie discipline sportive, potranno far conoscere, anche attraverso competizioni agonistiche, le molteplici possibilità di attività presenti sul territorio, e il potenziamento della rete dei percorsi pedonali naturalistici;

# MISSIONE 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".*

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 98,96 | 0,00 | 0,00 |

## Interventi già posti in essere e in programma

Promuovere manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; promuovere il capoluogo sotto l'aspetto culturale ambientale e sociale, con particolare riguardo alle arti nelle loro molteplici espressioni e linguaggi; attivare i fondi regionali per la cultura ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di progetti intercomunali di promozione della zona. Istruttoria domande di richiesta contributi ad associazione ed enti per attività culturali, turistiche, ricreative e sportive.

# MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*".

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Urbanistica ed assetto del territorio | 10.000,00 | 105.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

## Interventi già posti in essere e in programma

Attuazione protocollo d'intesa già sottoscritto con l'istituto ATER ( Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) di Frosinone teso alla realizzazione di ubicazione della ex scuola media in Via Morrone, di alloggi di edilizia economica e popolare. Rivisitazione norme tecniche di attuazione del regolamento Edilizio. Conservazione bellezze paesaggistiche e miglioramento arredo urbano.

## Obiettivo

Per gli interventi da realizzare nell'anno 2017, la programmazione è stata effettuata sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziare, sostanzialmente contributi regionali certi, mentre per la parte riferita agli esercizi successivi l'individuazione degli interventi viene fatta come indicazione per il reperimento delle relative risorse finanziarie attraverso la richiesta di contributi statali o regionali, o destinazione di risorse proprie previste ma non ancora certe.

# MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*".

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Difesa del suolo | | | | |
| 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 3.000,00 | 5.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 3 - Rifiuti | 140.489,94 | 124.977,83 | 105.000,00 | 105.000,00 |
| 4 - Servizio idrico integrato | 94.078,12 | 97.788,07 | 95.209,11 | 95.114,59 |
| 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e | | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| forestazione | | | | |
| 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | | | | |
| 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | | | | |
| 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | | | | |

## Interventi già posti in essere e in programma

Prosecuzione della raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio comunale con la localizzazione di una isola ecologica che permetta un migliore stoccaggio dei rifiuti differenziati, Bonifica delle zone periferiche del paese e dell'intero territorio comunale e attuazione di una severa politica di repressione degli abusi . Manutenzione e miglioramento del verde pubblico e del decoro cittadino

## Obiettivo

Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in continuazione rispetto a quanto già attuato durante l'anno 2016 e dunque continua diminuzione del quantitativo di rifiuti conferito in discarica in favore di un incremento della raccolta differenziata anche attraverso l'attivazione di maggiori controlli.

# MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".*

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Trasporto ferroviario | | | | |
| 2 - Trasporto pubblico locale | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 3 - Trasporto per vie d'acqua | | | | |
| 4 - Altre modalità di trasporto | | | | |
| 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | 45.500,00 | 152.098,13 | 34.000,00 | 34.000,00 |

## Interventi già posti in essere e in programma

Migliorare la viabilità, mantenere un buon servizio di pubblica illuminazione: realizzazione interventi di manutenzione ordinaria..

## Obiettivo

Iniziare il controllo circa la razionalizzazione delle spese per la pubblica illuminazione

# MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile*".

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Sistema di protezione civile | 0,00 | 399.851,04 | 0,00 | 0,00 |
| 2 - Interventi a seguito di calamità naturali | | | | |

Il servizio di protezione civile viene gestito in gestione associata con l'UNIONE DEI COMUNI DEL LACERNO E DEL FIBRENO;

# MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*".

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | | | | |
| 2 - Interventi per la disabilità | | | | |
| 3 - Interventi per gli anziani | | | | |
| 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | | | | |
| 5 - Interventi per le famiglie | | | | |
| 6 - Interventi per il diritto alla casa | | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 4.000,00 | 4.020,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| 8 - Cooperazione e associazionismo | | | | |
| 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 5.000,00 | 1.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |

## Interventi già posti in essere e in programma

Attività connesse alla raccolta di informazioni, notizie, comunicazioni da pubblicare all'interno del sito web relative ai servizi sociali e all'aggiornamento costante. Gestione e monitoraggio segnalazioni, suggerimenti, reclami e complimenti relativi ai servizi, con particolare attenzione all'aspetto comunicativo nella risposta ai cittadini. Arricchimento della pagina web nel portale del comune con l'inserimento on-line della modulistica relativa all'accesso dei servizi.

## Obiettivo

Persistere nella promozione del miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico. Semplificare i rapporti con i cittadini e migliorare la comunicazione. Ulteriore implementazione del canale informatico con aumento della modulistica che permette di ottenere documenti e informazioni direttamente utilizzando il computer con internet senza spostarsi presso gli uffici comunali.

# MISSIONE 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute*".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | | | | |
| 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA | | | | |
| 3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente | | | | |
| 4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | | | | |
| 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | | | | |
| 6 - Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN | | | | |
| 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria | | | | |

# MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività*".

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Industria e PMI e artigianato | | | | |
| 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 - Ricerca e innovazione | | | | |
| 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

# MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | | | | |
| 2 - Formazione professionale | | | | |
| 3 - Sostegno all'occupazione | | | | |

# MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0,00 |
| 2 - Caccia e pesca | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

# MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Fonti energetiche | | | | |

# MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

L'Ente non gestisce attività inerenti alla missione

# MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | | | | |

L'Ente non gestisce attività inerenti alla missione

# MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato".*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Fondo di riserva | 6.082,96 | 2.964,75 | 5.200,00 | 5.200,00 |
| 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 66.999,07 | 26.940,54 | 58.714,89 | 69.076,10 |
| 3 - Altri Fondi | 1.327,50 | 0.00 | 1.327,50 | 1.327,50 |

## Interventi già posti in essere e in programma

L'importo del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione è stato correttamente quantificato nel bilancio di previsione ai sensi della vigente normativa in materia.

## Obiettivo

Adeguamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione nel corso degli esercizi e sulla base della vigente normativa.

# MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"DEBITO PUBBLICO - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".*

Insieme alla missione sessantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La presente missione si articola nel seguente programma:

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 75.488,00 | 75.307,86 | 62.546,23 | 62.576,05 |
| 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 147.815,01 | 443.394,66 | 62.546,23 | 62.576,05 |

# MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** - *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".*

Insieme alla missione cinquantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Restituzione anticipazione tesoreria | 464.134,40 | 464.134,40 | 350.000,00 | 350.000,00 |

# MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La presente missione si articola nel seguente programma:

| Programmi | Stanziamento 2017 | Cassa 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro | 268.000,00 | 268.000,00 | 268.000.00 | 268.000,00 |
| 2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | | | | |

# SEZIONE OPERATIVA (SEO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

# SeO - Introduzione

# Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

## Valutazione generale dei mezzi finanziari

# Parte seconda

## Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

# Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

# Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

# Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

# SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

## Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

## Trend storico dell'entrata per titoli

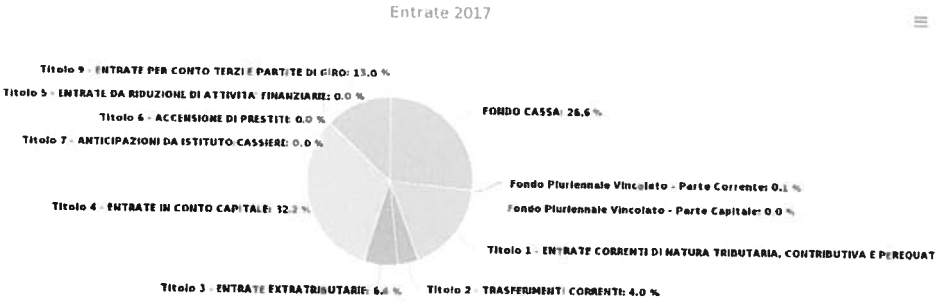
Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2017 al [[anno_più_due]] con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2017 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

| Descrizione | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FONDO CASSA | | 0,00 | 0,00 | 315.440,45 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Corrente | 0,00 | 1.310.753,85 | 6.703,33 | 2.534,00 | 2.534,00 | 2.534,00 |
| Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Capitale | 0,00 | 0.00 | 0.00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 648.117,57 | 772.107,42 | 696.397,80 | 493.491,00 | 484.519,04 | 484.428,28 |
| Titolo 2 - TRASFERIMENTI | 75.777,35 | 82.900,00 | 137.652,60 | 68.000,00 | 72.000,00 | 72.000,00 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CORRENTI | | | | | | |
| Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 214.750,09 | 258.914,54 | 212.858,00 | 283.938,98 | 175.000.00 | 175.000,00 |
| Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 924.899,65 | 518.947,17 | 170.072,00 | 81.976,75 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | | |
| Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI | 805.714,51 | ,390.238,46 | 0.00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE | 590.752,08 | 509.811,19 | 381.169,030,00 | 464.134,40 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 133.559,77 | 192.036,75 | 268.032,92 | 268.000,00 | 268.000,00 | 268.000,00 |

# TITOLO 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa




Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

| Tipologie | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati | 363.120,74 | 507.110,59 | 432.875,62 | 493.491,00 | 484.519,04 | 484.428,28 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 104 - Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 284.996,83 | 264.996,83 | 263.522,18 | 278.890,48 | 287.889,48 | 288.890,48 |
| 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | | | |

## Note

Il trend delle entrate tributarie è sostanzialmente costante nel triennio 2017/2019 (salvo eventuali modifiche di legge che potranno intervenire). Va dato atto che, nei limiti e per quanto stabilito dalla legge il comune può intervenire in termini di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile. Va da sé che allo stato attuale, non essendo ancora stata approvata dal Governo la Legge di stabilità per l'anno 2016 le previsioni iscritte in bilancio sono realistiche ma pur sempre suscettibili di modifica.

# TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

| Tipologie | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 75.777,35 | 82.900,61 | 137.652,60 | 68.000,00 | 72.000,00 | 72.000,00 |
| 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | | | |
| 103 - Trasferimenti correnti da Imprese | | | | 0.00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | | | |
| 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | | | | | | |

## Note

I trasferimenti regionali sono conformi alle funzioni delegate ma insufficienti a coprire il costo totale dei servizi erogati.

Nel complesso i trasferimenti correnti risentono della progressiva riduzione dell'intervento statale e, più in generale, delle Amministrazioni Pubbliche. Si prevede, comunque, un importo per lo più costante per il triennio 2017/2019.

# TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

| Tipologie | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 46.696,44 | 39.028,28 | 53.00,00 | 40.88300 | 44.600,00 | 44.600,00 |
| 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | | | | | |
| 300 - Interessi attivi | 53.65 | 55,19 | 500.00 | 200.00 | 200.00 | 200.00 |
| 400 - Altre entrate da redditi da | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| capitale | | | | | | |
| 500 - Rimborsi e altre entrate correnti | 168.000,00 | 219.831,07 | 212.858,00 | 283.938,98 | 175.000,00 | 175.000,00 |

## Note

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

| Tipologie | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 100 - Tributi in conto capitale | | | | | | |
| 200 - Contributi agli investimenti | 914.762,39 | 511.947,17 | 170.072,00 | 81.976,75 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| 300 - Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 500 - Altre entrate in conto capitale | | | | | | |

# TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

# TITOLO 6 - Accensione prestiti

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

| Tipologie | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 100 - Emissione di titoli obbligazionari | | | | | | |
| 200 - Accensione prestiti a breve termine | | | | | | |
| 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 390.238,46 | 0.00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 400 - Altre forme di indebitamento | | | | | | |

# Note

# TITOLO 7 - Anticipazione istituto tesoriere

| Tipologie | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 590.752,08 | 509.811,19 | 381.169,03 | 464.134,40 | 350.000,00 | 350.000,00 |

# TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

| Tipologie | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 - FONDO DI CASSA | | | | | | |
| 100 - Entrate per partite di giro | 117.048,07 | 109.791,23 | 165.000,00 | 165.000,00 | 165.000,00 | 165.000,00 |
| 200 - Entrate per conto terzi | 16.511,70 | 82.245,52 | 103.032,92 | 103.000,00 | 103.000,00 | 103.000,00 |

# Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

# Trend storico della spesa per titoli

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2017 al [[anno_più_due]] con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2017.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio [[anno_più_due]] viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

| Titolo | Descrizione | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo 0 | Titolo 0 - DISAVANZO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.755,55 | 2.755,55 | 0,00 |
| Titolo 1 | Titolo 1 - SPESE CORRENTI | 820.364,93 | 990.339,99 | 1.000.674,93 | 1.014.832,90 | 932.452,97 | 936.118,76 |
| Titolo 2 | Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.156.480,19 | 493.912,13 | 170.072,00 | 81.976,75 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Titolo 3 | Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 | Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI | 919.016,38 | 534.073,33 | 103.681,25 | 147.815,01 | 129.000,00 | 129.000,00 |
| Titolo 5 | Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 590.752,08 | 522.389,80 | 381.169,03 | 464.134,40 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| Titolo 7 | Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 133.559,77 | 192.036,75 | 268.032,92 | 268.000,00 | 268.000,00 | 268.000,00 |

# MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Organi istituzionali | 8.826,24 | 19.765,05 | 17.500,00 | 16.500,00 | 16.500,00 | 16.500,00 |
| 2 - Segreteria generale | 293.768,64 | 330.878,96 | 334.177,92 | 309.534,84 | 304.549,51 | 299.844,48 |
| 3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 25.000,00 | 35.000,00 | 22.253,38 | 22.000,00 | 22.000,00 | 22.000,00 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 - Ufficio Tecnico | 51.395,15 | 54.252,43 | 56.510,34 | 55.029,38 | 54.456,48 | 52.860,99 |
| 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 8 - Statistica e Sistemi informativi | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali | | | | | | |
| 10 - Risorse Umane | | | | | | |
| 11 - Altri Servizi Generali | 5.000,00 | 24.549,75 | 8.000,00 | 5.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |

# Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

# Obiettivi della gestione

Le amministrazioni devono essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione sarà quello di intervenire nella risoluzione dei problemi dei cittadini. A tale scopo si cercherà di superare le interferenze e le lungaggini della burocrazia e di sveltire e semplificare le procedure amministrative anche attraverso l'avvio, ove necessario, ed il potenziamento dell'informatizzazione. Si continueranno ad incrementare le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni ed alla trasparenza. In linea con quanto prescritto dalla norma in merito ai risparmi operabili ed auspicabili nella gestione della cosa pubblica si procederà ad un'ulteriore ottimizzazione dei costi relativi all'acquisto di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati ai sensi di legge..

Il Comune continuerà a perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi facendo fronte alla costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale, anche in conseguenza degli obblighi normativi relativi ai piccoli comuni, proseguirà il percorso di gestione miglioramento di accessibilità all'Ente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e costante aggiornamento del portale istituzionale . Implementazione dell'attività dei controlli interni ed esterni all'Ente.Implementazione dell'attività dei controlli interni ed esterni all'Ente.

# Parte 2

- Personale

Tutto il personale dipendente dell'Ente è coinvolto direttamente o indirettamente nell'attività gestionale della presente missione (come da apposita analisi effettuata nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento).

Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai singoli responsabili di area ed elencati nell'inventario comunale.

# MISSIONE 02 - Giustizia

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Uffici Giudiziari | | | | | | |
| 2 - Casa circondariale e altri servizi | | | | | | |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

# MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Polizia Locale e amministrativa | 109.009,28 | 126.743,50 | 120.200,89 | 118.783,64 | 119.819,05 | 114.119,05 |
| 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana | | | | | | |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

## Obiettivi della gestione

Il programma riguarda la gestione del servizio di polizia locale, cui competono i compiti riguardanti la disciplina del traffico stradale, di supporto alle altre forze dell'ordine per la tutela della sicurezza urbana, i controlli sugli abusi edilizi e commerciale, nonché tutti i compiti di polizia amministrativa, sanitaria e rurale.

Nell'ambito delle azioni previste nella sezione Trasparenza, partecipazione e decentramento del programma amministrativo, la funzione è stata associata con i Comuni dell'"Unione di Comuni del Lacerno e del Fibreno" al fine di ottimizzarne la gestione su tutto il territorio dei comuni partecipanti. In tale prospettiva obiettivo prioritario del programma è il mantenimento degli attuali standards di efficienza .

Altro obiettivo ritenuto importante dall'amministrazione è l'istituzione del "Nonno Vigile", già attuato nei precedenti esercizi senza oneri per il bilancio.

## Parte 2

- Personale

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza.

- Patrimonio

. Autovettura di servizio polizia locale .

# MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Istruzione prescolastica | 1.000,00 | 1.000,00 | 2.000,00 | 2.500,00 | 1.005,01 | 2.000,00 |
| 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 4.000,00 | 4.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 2.000,00 |
| 4 - Istruzione Universitaria | | | | | | |
| 5 - Istruzione tecnica superiore | | | | | | |
| 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 49.000,00 | 45.000,00 | 38.000,00 | 41.559,45 | 35.625,39 | 41.000,00 |
| 7 - Diritto allo studio | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

# Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

# Obiettivi della gestione

Il programma comprende le attività supporto alla gestione delle scuole materne ed elementari. Stante la ristrettezza delle risorse non è possibile programmare interventi ulteriori, per cui obiettivo del programma è il mantenimento degli standards gestionali, pur in presenza di contrazione delle risorse destinate.

**Programma 02**

**Altri ordini di istruzione non universitaria**

Il programma riguarda tutte le attività di sostegno per gli studenti delle scuole dell'obbligo e secondarie. Anche in questo caso, come per il programma precedente, gli interventi sono limitati all'erogazione di contributi per l'acquisto di libri di testo, borse di studio ed attività varie di sostegno derivanti in larga parte da trasferimenti regionali. L'obiettivo pertanto resta limitato al mantenimento degli standard.

# Parte 2

- Programmazione opere pubbliche

Nell'ambito dell'edilizia scolastica proseguiranno i seguenti interventi già programmati nel corso del mandato dall'Amministrazione:

- Messa a norma ed adeguamento impiantistico energetico scuola Forcella corpo 1

Attualmente il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni del Iacerno e del Fibreno

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

# MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico. | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

# Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

# Obiettivi della gestione

La parte strategica della programmazione prevede numerosi interventi nel campo della cultura e della riscoperta delle antiche tradizioni. Trattasi tuttavia di azioni già in parte intraprese ed in corso di attuazione. Altri interventi sono riconducibili ad attività che possono essere realizzate in collaborazione con le associazioni culturali presenti sul territorio senza impegnare spese a carico del bilancio. La missione pertanto non presenta stanziamenti. Si potrà integrare la programmazione nel corso del triennio, qualora si reperiscano risorse da destinarvi.

Obiettivi-

1. Organizzazione di eventi e loro riscoperta
2. Apertura di una biblioteca comunale con supporto informatico (internet point);

# Parte 2

- Personale

Personale in servizio presso il settore cultura .

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

# MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Sport e tempo libero | 0.00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| 2 - Giovani | | | | | | |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

## Obiettivi della gestione

E' volontà dell'Amministrazione continuare a dare una risposta sempre più qualificata al bisogno di aggregazione e di socializzazione degli adolescenti durante il loro tempo libero, come pure all'esigenza propria di questa fascia, di sperimentazione e comunicazione nel corso del processo di crescita individuale e collettiva. A tal fine è volonta dell'Amministrazione istituire la giornata dello sport, dove le associazioni, i simpatizzanti e cultori delle varie discipline sportive, potranno far conoscere, anche attraverso competizioni agonistiche, le molteplici possibilità di attività presenti sul territorio, e il Potenziamento della rete dei percorsi pedonali naturalistici;

## Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore politiche giovanili, sport e tempo libero.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

# MISSIONE 07 - Turismo

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## Parte 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

## Obiettivi della gestione

Promuovere manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; promuovere il capoluogo sotto l'aspetto culturale ambientale e sociale, con particolare riguardo alle arti nelle loro molteplici espressioni e linguaggi; attivare i fondi regionali per la cultura ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di progetti intercomunali di promozione della zona. Istruttoria domande di richiesta contributi ad associazione ed enti per attività culturali, turistiche, ricreative e sportive.

## Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore politiche giovanili, sport e tempo libero.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

# MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Urbanistica ed assetto del territorio | 0.00 | 0.00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

## Obiettivi della gestione

Per gli interventi da realizzare nell'anno 2017, la programmazione è stata effettuata sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziare, sostanzialmente contributi regionali certi, mentre per la parte riferita agli esercizi successivi l'individuazione degli interventi viene fatta come indicazione per il reperimento delle relative risorse finanziarie attraverso la richiesta di contributi statali o regionali, o destinazione di risorse proprie previste ma non ancora certe.

## Parte 2

- Programmazione opere pubbliche

Opere di riqualificazione in corso di valutazione.

- Personale

Personale in servizio del settore.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

# MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ed edilizia abitativa

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Difesa del suolo | | | | | | |
| 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0.00 | 19.011,47 | 0.00 | 3.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 3 - Rifiuti | 100.475,45 | 100.475,45 | 113.950,45 | 140.489,94 | 105.000,00 | 105.000,00 |
| 4 - Servizio idrico integrato | 95.287,55 | 95.832,53 | 97.306,54 | 94.078,12 | 95.209,11 | 95.114,59 |
| 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | | | | | | |
| 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | | | | | | |
| 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | | | | | | |
| 9 - FONDO DI CASSA | | | | | | |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

## Obiettivi della gestione

Prosecuzione della raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio comunale con la localizzazione di una isola ecologica che permetta un migliore stoccaggio dei rifiuti differenziati, Bonifica delle zone periferiche del paese e dell'intero territorio comunale e attuazione di una severa politica di repressione degli abusi . Manutenzione e miglioramento del verde pubblico e del decoro cittadino

Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in continuazione rispetto a quanto già attuato durante l'anno 2016 e dunque continua diminuzione del quantitativo di rifiuti conferito in discarica in favore di un incremento della raccolta differenziata anche attraverso l'attivazione di maggiori controlli.

## Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore ambientale ed interessamento anche del corpo di polizia locale.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

# MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Trasporto ferroviario | | | | | | |
| 2 - Trasporto pubblico locale | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 3 - Trasporto per vie d'acqua | | | | | | |
| 4 - Altre modalità di trasporto | | | | | | |
| 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | 41.500,00 | | 79.102,45 | 45.500,00 | 34.000,00 | 34.000,00 |

# Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Migliorare la viabilità, mantenere un buon servizio di pubblica illuminazione: realizzazione interventi di manutenzione ordinaria. Iniziare il controllo circa la razionalizzazione delle spese per la pubblica illuminazione

# Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore della viabilità

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

# MISSIONE 11 - Soccorso civile

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Sistema di protezione civile | 0.00 | 0.00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 - Interventi a seguito di calamità naturali | | | | | | |

# Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

## Obiettivi della gestione

La funzione di protezione civile è stata associata tra i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Iacerno e del Fibreno, pertanto le azioni relative al programma dovranno essere definite in sinergia con l'Unione .

## Parte 2

- Personale
- Patrimonio

# MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | | | | | | |
| 2 - Interventi per la disabilità | | | | | | |
| 3 - Interventi per gli anziani | | | | | | |
| 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 5 - Interventi per le famiglie | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| 6 - Interventi per il diritto alla casa | | | | | | |
| 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| 8 - Cooperazione e associazionismo | | | | | | |
| 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 0.00 | 10.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |

# Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Obiettivi della gestione

Persistere nella promozione del miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico. Semplificare i rapporti con i cittadini e migliorare la comunicazione. Ulteriore implementazione del canale informatico con aumento della modulistica che permette di ottenere documenti e informazioni direttamente utilizzando il computer con internet senza spostarsi presso gli uffici comunali

# Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore servizi sociali.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

# MISSIONE 13 - Tutela della salute

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | | | | | | |
| 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA | | | | | | |
| 3 - Servizio sanitario regionale - | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente | | | | | | |
| 4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | | | | | | |
| 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | | | | | | |
| 6 - Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN | | | | | | |
| 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria | | | | | | |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

# MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Industria e PMI e artigianato | | | | | | |
| 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 - Ricerca e innovazione | | | | | | |
| 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0.00 | 0.00 | 0,00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| | | | | | | |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

# MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 - Formazione professionale | | | | | | |
| 3 - Sostegno all'occupazione | | | | | | |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

# MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare | | | | 0.00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 - Caccia e pesca | | | | | | |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente.

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

# MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Fonti energetiche | | | | | | |

## Parte 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

## Obiettivi della gestione

## Parte 2

# MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | | | | | | |

## Parte 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

## Obiettivi della gestione

## Parte 2

# MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | | | | | | |

## Parte 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

# MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Stanziamento 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Fondo di riserva | 0.00 | 0.00 | 1.475,00 | 6.082,96 | 5.200,00 | 5.200,00 |
| 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0.00 | 0.00 | 22.437,25 | 66.999,07 | 58.714,69 | 69.076,10 |
| 3 - Altri Fondi | 0.00 | 0.00 | 1.327,50 | 1.327,50 | 1.327,50 | 1.327,50 |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite "l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

9. individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
10. calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
11. cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

# Parte 2

# MISSIONE 50 - Debito pubblico

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 32.102,62 | 40.430,85 | 69.433,21 | 75.448,00 | 62.546,23 | 62.576,05 |
| 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0.00 | 0.00 | 103.681,25 | 147.815,01 | 129.000,00 | 129.000,00 |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

# MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Restituzione anticipazione tesoreria | 590.752,08 | 522.389,80 | 381.169,03 | 464.134,40 | 350.000,00 | 350.000,00 |

## Parte 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

# MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

| Programmi | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | Stanziamento 2017 | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro | 133.559,77 | 192.036,75 | 268.032,92 | 268.000,00 | 268.000,00 | 268.000,00 |
| 2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | | | | | | |

## Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

# SeO - Riepilogo Parte seconda

# Normativa in materia di legalità, trasparenza e anticorruzione: il piano anticorruzione

## Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

| **Nomi** | **Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90** | **Cat.** |
|---|---|---|
| **Settore Amministrativo** | | |
| Cioffi Giuseppe | **P.O.RESP. DI SERVIZIO** | Sindaco |
| Prospero Donato | Responsabile del procedimento | Cat. D |
| | Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo | |
| Simone Anna | Responsabile del Procedimento | Cat. B |
| **Totale** | **----** | |
| **Settore Demografico** | | |
| | **P.O.RESP. DI SERVIZIO** | |
| Cioffi Giuseppe | Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform. | Sindaco |

| | | |
|---|---|---|
| Michele Anna Silvia | Collaboratore | Cat. B |
| **Totale** | **----** | |
| **Settore Ragioneria-Economato/Tributi** | | |
| | **P.O.RESP. DI SERVIZIO** | |
| D'Ambrosio Anna Giovanna | ... | Cat. D |
| | Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform. | |
| D'Ambrosio Anna Giovanna | .... | Cat D |
| **Totale** | **----** | |
| **Settore Vigilanza** | | |
| Caroselli Paolo | **Sovrintendente** | Cat. C |
| Perruzza Gerardo | Sovrintendente | Cat. C |
| **Cianfarani Nicola** | " | Cat. C |
| | ... | |
| **Totale** | **----** | |
| **Settore Lavori Pubblici** | | |
| | **P.O.RESP. DI SERVIZIO** | |
| Ing. Colaiacovo Luigi | Responsabile del servizio | Cat. D ( part. time) |
| **Rugghia Giovanni** | Operaio | Cat. B |
| **Pagliaroli Loreto** | Operaio | Cat. B |
| **Guida Anna** | Operaio | Cat. A |
| **Totale** | **----** | |
| | ..... | |
| | ..... | |

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

# COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2015

**Tabella 1** - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

| | | NUMERO DI DIPENDENTI | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *qualifica / posiz.economica/profilo* | *Cod.* | Totale dipendenti al 31/12/2013 | | Dotazioni organiche | A tempo pieno | | In part-time fino al 50% | | In part-time oltre il 50% | | Totale dipendenti al 31/12/2014 | |
| | | Uomini | Donne | | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| SEGRETARIO A | *0D0102* | | | | | | | | | | | |
| SEGRETARIO B | *0D0103* | | 1 | | | 1 | | | | | | 1 |
| SEGRETARIO C | *0D0485* | | | | | | | | | | | |
| SEGRETARIO GENERALE CCIAA | *0D0104* | | | | | | | | | | | |
| DIRETTORE GENERALE | *0D0097* | | | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL | *0D0098* | | | | | | | | | | | |
| ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL | *0D0095* | 1 | | | | | 1 | | | | | |
| DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO | *0D0164* | | | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO | *0D0165* | | | | | | | | | | | |
| ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL | *0D0I95* | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3 | *0D6A00* | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1 | *0D6000* | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3 | *052486* | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1 | *052487* | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3 | *051488* | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1 | *051489* | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3 | *058000* | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA D3 | *050000* | | 1 | | | 1 | | | | | | 1 |
| POSIZIONE ECONOMICA D2 | *049000* | | | 3 | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1 | *057000* | 1 | | 1 | 1 | | | | | | 1 | |
| POSIZIONE ECONOMICA C5 | *046000* | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA C4 | *045000* | 3 | | 3 | 3 | | | | | | 3 | |
| POSIZIONE ECONOMICA C3 | *043000* | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA C2 | *042000* | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1 | *056000* | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3 | *0B7A00* | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1 | *0B7000* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3 | *038490* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1 | *038491* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 | *037492* | | 2 | | | 1 | | 1 | | | | | 2 |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1 | *037493* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3 | *036494* | 2 | | 2 | 2 | | | | | | | 2 | |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1 | *036495* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3 | *055000* | | | 3 | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA B3 | *034000* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA B2 | *032000* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1 | *054000* | | | 5 | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A5 | *0A5000* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A4 | *028000* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A3 | *027000* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A2 | *025000* | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1 | *053000* | | 1 | 1 | | 1 | | | | | | | 1 |
| CONTRATTISTI (a) | *000061* | | | | | | | | | | | | |
| COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b) | *000096* | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | 7 | 5 | 18 | 6 | 4 | 1 | 1 | | | 7 | 5 | |

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2015:

**TABELLA 9 -** Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

| ***ualifica/posiz.economica/profilo*** | **Cod.** | **FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO** | | **LIC. MEDIA SUPERIORE** | | **LAUREA BREVE** | | **LAUREA** | | **SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA** | | **ALTRI TITOLI POST LAUREA** | | **TOTALE** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| SEGRETARIO A | 0D0102 | | | | | | | | | | | | | | |
| SEGRETARIO B | 0D0103 | | | | | | | | 1 | | | | | | 1 |
| SEGRETARIO C | 0D0485 | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SEGRETARIO GENERALE CCIAA | 0D0104 | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRETTORE GENERALE | 0D0097 | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL | 0D0098 | | | | | | | | | | | | | | |
| ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL | 0D0095 | | | | | | | 1 | | | | | | 1 | |
| DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO | 0D0164 | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO | 0D0165 | | | | | | | | | | | | | | |
| ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL | 0D0I95 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3 | 0D6A00 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1 | 0D6000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3 | 052486 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1 | 052487 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3 | 051488 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1 | 051489 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3 | 058000 | | | | 1 | | | | | | | | | | 1 |
| POSIZIONE ECONOMICA D3 | 050000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA D2 | 049000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1 | 057000 | | | | | | | 1 | | | | | | 1 | |
| POSIZIONE ECONOMICA C5 | 046000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA C4 | 045000 | 1 | | 2 | | | | | | | | | | 3 | |
| POSIZIONE ECONOMICA C3 | 043000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA C2 | 042000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1 | 056000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3 | 0B7A00 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1 | 0B7000 | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3 | 038490 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1 | 038491 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 | 037492 | | | | 1 | | 1 | | | | | | | | 2 |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1 | 037493 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3 | 036494 | 1 | | 1 | | | | | | | | | | 2 | |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1 | 036495 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3 | 055000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA B3 | 034000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA B2 | 032000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1 | 054000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A5 | 0A5000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A4 | 028000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A3 | 027000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A2 | 025000 | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1 | 053000 | | | | 1 | | | | | | | | | | 1 |
| CONTRATTISTI (a) | 000061 | | | | | | | | | | | | | | |
| COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b) | 000096 | | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | | | | | 7 | 5 |

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2015:

**Tabella 8** - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

| *qualifica/posiz.economica/profilo* | Cod. | fino a 19 anni | | tra 20 e 24 anni | | tra 25 e 29 anni | | tra 30 e 34 anni | | tra 35 e 39 anni | | tra 40 e 44 anni | | tra 45 e 49 anni | | tra 50 e 54 anni | | tra 55 e 59 anni | | tra 60 e 64 anni | | tra 65 e 67 anni | | 68 e oltre | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D |
| SEGRETARIO A | 0D0102 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SEGRETARIO B | 0D0103 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 | | | | | | | | | 1 |
| SEGRETARIO C | 0D0485 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SEGRETARIO GENERALE CCIAA | 0D0104 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRETTORE GENERALE | 0D0097 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL | 0D0098 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL | 0D0095 | | | | | | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | | 1 | |
| DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO | 0D0164 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO | 0D0165 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL | 0D0I95 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3 | 0D6A00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1 | 0D6000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3 | 052486 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1 | 052487 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3 | 051488 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1 | 051489 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3 | 058000 | | | | | | | | | | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | 1 |
| POSIZIONE ECONOMICA D3 | 050000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA D2 | 049000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1 | 057000 | | | | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | 1 | |
| POSIZIONE ECONOMICA C5 | 046000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA C4 | 045000 | | | | | | | | | | | | | | | 1 | | 2 | | | | | | | | 3 | |
| POSIZIONE ECONOMICA C3 | 043000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| POSIZIONE ECONOMICA C2 | 042000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1 | 056000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3 | 0B7A00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1 | 0B7000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3 | 038490 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1 | 038491 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 | 037492 | | | | | | | | | | | | 1 | | | | | | 1 | | | | | | | | 2 |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1 | 037493 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3 | 036494 | | | | | | | | | | | | | | | 1 | | 1 | | | | | | | | 2 | |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1 | 036495 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3 | 055000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA B3 | 034000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA B2 | 032000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1 | 054000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A5 | 0A5000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A4 | 028000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A3 | 027000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A2 | 025000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1 | 053000 | | | | | | | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| CONTRATTISTI (a) | 000061 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b) | 000096 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | 1 | | 1 | 2 | | | 2 | 2 | 3 | 1 | | | | | | | 7 | 5 |

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2015:

| *Qualifica/Posiz.economica/Profilo* | Cod. | tra 0 e 5 anni | | tra 6 e 10 anni | | tra 11 e 15 anni | | tra 16 e 20 anni | | tra 21 e 25 anni | | tra 26 e 30 anni | | tra 31 e 35 anni | | tra 36 e 40 anni | | tra 41 e 43 anni | | 44 e oltre | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D |
| SEGRETARIO A | 0D0102 | | | | | | | | | | | | 1 | | | | | | | | | | 1 |
| SEGRETARIO B | 0D0103 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SEGRETARIO C | 0D0485 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SEGRETARIO GENERALE CCIAA | 0D0104 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRETTORE GENERALE | 0D0097 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL | 0D0098 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL | 0D0095 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 | |
| DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO | 0D0164 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO | 0D0165 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL | 0D0I95 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3 | 0D6A00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1 | 0D6000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3 | 052486 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1 | 052487 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3 | 051488 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1 | 051489 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3 | 058000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA D3 | 050000 | | | | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | 1 |
| POSIZIONE ECONOMICA D2 | 049000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1 | 057000 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 | |
| POSIZIONE ECONOMICA C5 | 046000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| POSIZIONE ECONOMICA C4 | 045000 | | | | | | | | | 3 | | | | | | | | | | | | | 3 | | |
| POSIZIONE ECONOMICA C3 | 043000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA C2 | 042000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1 | 056000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3 | 0B7A00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1 | 0B7000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3 | 038490 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1 | 038491 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 | 037492 | | | | | | 1 | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | 2 | |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1 | 037493 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3 | 036494 | | | | | | | | | 2 | | | | | | | | | | | | | 2 | | |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1 | 036495 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3 | 055000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA B3 | 034000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA B2 | 032000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1 | 054000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A5 | 0A5000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A4 | 028000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A3 | 027000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA A2 | 025000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1 | 053000 | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| CONTRATTISTI (a) | 000061 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b) | 000096 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | 2 | 1 | | 1 | | 1 | | | 5 | 1 | | 1 | | | | | | | | | | 7 | 5 | |

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

# Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

**PIANO DELLE Alienazioni**

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico –amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

| Attivo Patrimoniale 2014 | |
|---|---|
| **Denominazione** | **Importo** |
| Immobilizzazioni immateriali | 0,00 |
| Immobilizzazioni materiali | 2.659.459,72 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0,00 |
| Rimanenze | 0,00 |
| Crediti | 2.976.319,53 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 278.832,47 |
| Ratei e risconti attivi | 0,00 |

# SeO - Riepilogo Parte seconda

## Normativa in materia di legalità, trasparenza e anticorruzione: il piano anticorruzione

Con l'entrata in vigore delle norme in materia di contrasto alla corruzione, risalente ormai all'anno 2012, le pubbliche amministrazioni sono state interessate alla formulazione di propri piani triennali di prevenzione e contrasto della corruzione. Il primo piano anticorruzione per i comuni è stato adottato nell'anno 2014 con valenza 2014/2016. Ai fini del coordinamento e dell'indirizzo delle p.a., nella lotta alla corruzione, l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) redige e pubblica il piano nazionale anticorruzione (PNA), che viene aggiornato annualmente "a scorrimento" come pure i piani delle altre amministrazioni soggette all'obbligo (PTPC).

**La norma fondamentale, cui devono attenersi le amministrazioni nella redazione dei propri piani ed in generale in materia di contrasto alla corruzione è La legge 6 novembre 2012 numero 190, nota come *"legge anticorruzione"* o *"legge Severino"*.**

Fanno da corollario alla legge n. 190/2012:

-il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni";

-il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

-il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

L'ANAC con l'aggiornamento 2016 del PNA ha ribadito e precisato il principio secondo cui le azioni dei di contrasto alla corruzione previste nei singoli PTPC devono essere inserite negli strumenti di programmazione quali obiettivi strategici e gestionali da valutare ai fini della performance.

Questa Amministrazione ha provveduto già con i precedenti piani della performance ad individuare quali obiettivi rilevanti ai fini della valutazione :

1) la trasparenza, da perseguire attraverso la creazione ed implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale.
2) L'attivazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa, regolamentandone l'esecuzione.
3) La partecipazione da parte dei dipendenti ai corsi di formazione generali e specifici organizzati dall'amministrazione.

Il presente documento di programmazione, recependo le direttive del PTPC adottato da questo Comune per il triennio 2017/19 prevede quali obiettivi a carattere trasversale per tutti i settori dell'organizzazione:

1) Il perseguimento di sempre maggiori livelli di trasparenza, attraverso l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente";
2) La partecipazione agli ulteriori corsi di formazione che saranno attivati.
3) L'attuazione dell'accesso civico generalizzato, così come introdotto dal FOIA con le modifiche apportate al DLgs 33/2013.
4) Gli obblighi di comunicazione così individuati nel PTPC

"i Responsabili di Area devono curare la tempestiva trasmissione al Responsabile della Prevenzione di tutte le informazioni utili alla sua attività, tra cui, a titolo di esempio: · Segnalazioni/denunce alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica da parte dell'Ente nei confronti del personale dipendente, convenzionato o comunque operante presso lo stesso;

· Richieste di chiarimenti della Corte dei Conti;

· Ogni altra informazione concernente i contenziosi - amministrativi, civili, inclusi quelli in materia di lavoro - definiti o pendenti, in cui il

comune sia parte ricorrente/attorea o parte resistente/convenuta, con i motivi posti a fondamento della domanda, sintomatici di possibili aspetti

patologici dell'azione amministrativa.

· Rilievi dell'organo di revisione;

· Relazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

I Responsabili delle Aree e tutti i Responsabili dei servizi comunali sono tenuti ad assicurare la massima collaborazione al Responsabile della prevenzione, provvedendo, tra l'altro, a fornire tempestivo riscontro alle sue richieste.

Il mancato riscontro alle richieste di collaborazione e di informativa è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare"

**Ente** COMUNE DI PESCOSOLIDO (provincia di FR)

**BILANCIO DI PREVISIONE** **Allegato n.9 - Bilancio di Previsione**

## *PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA*

### *da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio*

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 | COMPETENZA 2019 |
|---|---|---|---|---|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)** | (+) | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** | (+) | **772.381,48** | **772.408,52** | **773.318,76** |
| **C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica** | (+) | **68.000,00** | **72.000,00** | **72.000,00** |
| **D) Titolo 3 - Entrate extratributarie** | (+) | **325.021,98** | **219.800,00** | **219.800,00** |
| **E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale** | (+) | **81.976,75** | **40.000,00** | **40.000,00** |
| **F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie** | (+) | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)** | (+) | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 1.014.832,90 | 932.452,97 | 936.118,76 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2) | (-) | 66.999,07 | 58.714,69 | 69.076,10 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3) | (-) | 1.327,50 | 1.327,50 | 1.327,50 |
| **H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)** | (-) | **946.506,33** | **872.410,78** | **865.715,16** |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 81.976,75 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)** | (-) | **81.976,75** | **40.000,00** | **40.000,00** |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)** | (-) | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)** | (-) | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)** | | **218.897,13** | **191.797,74** | **199.403,60** |

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**PESCOSOLIDO lì, 27.03.2017**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**
**D'AMBROSIO ANNA GIOVANNA**

# COMUNE DI PESCOSOLIDO

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

## BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

| Equilibrio Economico-Finanziario | | | Competenza anno 2017 | Competenza anno 2018 | Competenza anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 152.744,00 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 2.755,55 | 2.755,55 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 1.165.403,46 | 1.064.208,52 | 1.065.118,76 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1 - Spese correnti | (-) | | 1.014.832,90 | 932.452,97 | 936.118,76 |
| *di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| *- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità* | | | *66.999,07* | *58.714,69* | *69.076,10* |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 147.815,01 | 129.000,00 | 129.000,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| *di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) | (+) | | 0,00 | | |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O = G+H+I-L+M** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

# COMUNE DI PESCOSOLIDO

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

## BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

| Equilibrio Economico-Finanziario | | | Competenza anno 2017 | Competenza anno 2018 | Competenza anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | (+) | | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 81.976,75 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 81.976,75 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| *di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE** **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

# COMUNE DI PESCOSOLIDO

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

## BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

| Equilibrio Economico-Finanziario | | | Competenza anno 2017 | Competenza anno 2018 | Competenza anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| **EQUILIBRIO FINALE** **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):** | | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | | 0,00 | | |
| **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**Ente** COMUNE DI PESCOSOLIDO (provincia di FR)

**BILANCIO DI PREVISIONE** **Allegato n.9 - Bilancio di Previsione**

***PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA***

***da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio***

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 | COMPETENZA 2019 |
|---|---|---|---|---|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)** | (+) | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** | (+) | **772.381,48** | **772.408,52** | **773.318,76** |
| **C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica** | (+) | **68.000,00** | **72.000,00** | **72.000,00** |
| **D) Titolo 3 - Entrate extratributarie** | (+) | **325.021,98** | **219.800,00** | **219.800,00** |
| **E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale** | (+) | **81.976,75** | **40.000,00** | **40.000,00** |
| **F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie** | (+) | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)** | (+) | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 1.014.832,90 | 932.452,97 | 936.118,76 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2) | (-) | 66.999,07 | 58.714,69 | 69.076,10 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3) | (-) | 1.327,50 | 1.327,50 | 1.327,50 |
| **H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)** | (-) | **946.506,33** | **872.410,78** | **865.715,16** |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 81.976,75 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)** | (-) | **81.976,75** | **40.000,00** | **40.000,00** |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)** | (-) | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)** | (-) | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)** | | **218.897,13** | **191.797,74** | **199.403,60** |

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**PESCOSOLIDO lì, 27.03.2017**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**
**D'AMBROSIO ANNA GIOVANNA**

# COMUNE DI PESCOSOLIDO

## Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

## BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000 | | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 772.107,42 | 772.107,42 | 772.107,42 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 82.900,61 | 82.900,61 | 82.900,61 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 258.914,54 | 258.914,54 | 258.914,54 |
| **TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI** | | **1.113.922,57** | **1.113.922,57** | **1.113.922,57** |
| **SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI** | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale (1) | (+) | 111.392,26 | 111.392,26 | 111.392,26 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2) | (-) | 75.448,00 | 62.546,23 | 62.576,05 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam. | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Ammontare disponibile per nuovi interessi** | | **35.944,26** | **48.846,03** | **48.816,21** |
| **TOTALE DEBITO CONTRATTO** | | | | |
| Debito contratto al 31/12/esercizio precedente | (+) | 1.714.974,21 | 1.567.159,20 | 1.438.159,20 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE DEBITO DELL'ENTE** | | **1.714.974,21** | **1.567.159,20** | **1.438.159,20** |
| **DEBITO POTENZIALE** | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Garanzie che concorrono al limite di indebitamento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

**COMUNE DI PESCOSOLIDO (FR)**

*Revisore Unico dei Conti: Dott. CRISTIANO PANTANELLA*

***Al Signor Sindaco***
***Al Presidente del Consiglio Comunale***
***Al Segretario Generale***
***Al Responsabile del Servizio Finanziario***

***Verbale n. 2 del 15 marzo 2017***

# Il Revisore dei Conti

Oggetto: Parere su Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019.

Pervenuta la proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 11.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019";

- Visto gli Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 TUEL come modificato e integrato dal D.Lgs.126/2014;
- Visto il D.Lgs.118/2011.

Considerato

- Che l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 indica al comma 5 " Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"
- Che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 è indicato che " il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio , il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La sezione strategica (SeS) prevista al punto 8.1 individua, in corenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato; al punto 8.2 si precisa che la Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
- Che il Dup costituisce , nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio , il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alla quali presenterà in consiglio un bilancio di previsione coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla Deliberazione in Consiglio della Nota di Aggiornamento al Dup, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle eventuali proposte integrative e modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del Bilancio di Previsione;

L' Organo di revisione prende atto della volontà dell'Ente di approvare in Consiglio Comunale lo Schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019, ed esprime **parere favorevole** in merito all'attendibilità e la congruità e la coerenza del DUP con le linee programmatiche di mandato.

Pescosolido, 15 marzo 2017

Il Revisore dei Conti
Dott. Cristiano Pantanella

COMUNE DI PESCOSOLIDO

27 MAR. 2017

11 22